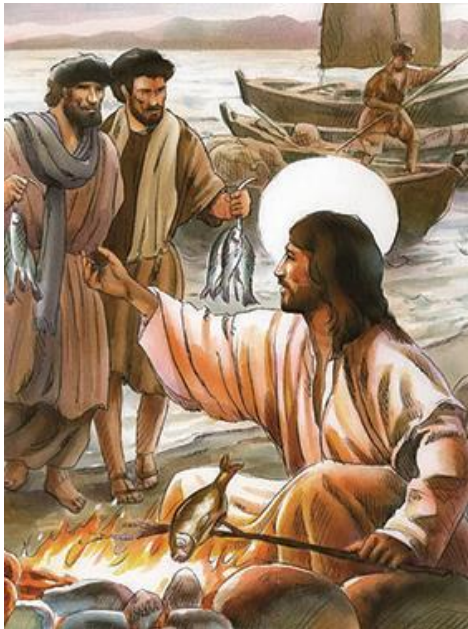




III DOMENICA DI PASQUA

Anno C – 01 Maggio 2022

« Viene Gesù, prende il pane e lo dà loro, così pure il pesce. »

Dagli Atti degli Apostoli 5,27b-32.40b-41

In quei giorni, il sommo sacerdote interrogò gli apostoli dicendo: «Non vi avevamo espressamente proibito di insegnare in questo nome? Ed ecco, avete riempito Gerusalemme del vostro insegnamento e volete far ricadere su di noi il sangue di quest'uomo». Rispose allora Pietro insieme agli apostoli: «Bisogna obbedire a Dio invece che agli uomini. Il Dio dei nostri padri ha risuscitato Gesù, che voi avete ucciso appendendolo a una croce. Dio lo ha innalzato alla sua destra come capo e salvatore, per dare a Israele conversione e perdono dei peccati. E di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo, che Dio ha dato a quelli che gli obbediscono». Fecero flagellare [gli apostoli] e ordinarono loro di non parlare nel nome di Gesù. Quindi li rimisero in libertà. Essi allora se ne andarono via dal Sinedrio, lieti di essere stati giudicati degni di subire oltraggi per il nome di Gesù.

Parola di Dio

Salmo Responsoriale Dal Salmo 29 (30)

R. Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato,
non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me.
Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi,
mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella fossa. R.

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, della sua santità celebrate il ricordo,
perché la sua collera dura un istante,
la sua bontà per tutta la vita.
Alla sera ospite è il pianto e al mattino la gioia. R.

Ascolta, Signore, abbi pietà di me,
Signore, vieni in mio aiuto!».
Hai mutato il mio lamento in danza.
Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre. R.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo 5,11-14

Io, Giovanni, vidi, e udii voci di molti angeli attorno al trono e agli esseri viventi e agli anziani. Il loro numero era miriadi di miriadi e migliaia di migliaia e

dicevano a gran voce: «L'Agnello, che è stato immolato, è degno di ricevere potenza e ricchezza, sapienza e forza, onore, gloria e benedizione». Tutte le creature nel cielo e sulla terra, sotto terra e nel mare, e tutti gli esseri che vi si trovavano, udii che dicevano: «A Colui che siede sul trono e all'Agnello lode, onore, gloria e potenza, nei secoli dei secoli». E i quattro esseri viventi dicevano: «Amen». E gli anziani si prostrarono in adorazione.

Parola di Dio.

Alleluia, alleluia.

Cristo è risorto, lui che ha creato il mondo, e ha salvato gli uomini nella sua misericordia.

Alleluia.

Dal Vangelo secondo Giovanni 21,1-19

In quel tempo, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Dìdimò, Natanaèle di Cana di Galilea, i figli di Zebedèo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla.

Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri. Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantatré grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti. Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». Gli disse di nuovo, per la seconda volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pascola le mie pecore». Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse: «Mi vuoi bene?», e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore. In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un

altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi». Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E, detto questo, aggiunse: «Seguimi».

Parola del Signore.

Professione di fede

Sac. Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

Ass.: Credo

Sac. Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

Ass.: Credo.

Sac. Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

Ass.:Credo.

Preghiera dei fedeli

A volte la difficoltà maggiore nell'accogliere realmente nelle nostre vite la resurrezione di Cristo si manifesta proprio nell'incapacità di tradurre in azioni concrete questo messaggio di speranza. Preghiamo insieme e diciamo:

Signore metti al tuo servizio il nostro lavoro.

1. Perché la ricerca del denaro e del potere non ostacoli mai la nostra ricerca di fede e non contraddica la nostra testimonianza. *Preghiamo.*
 2. Perché abbiamo sempre fiducia che nei momenti di fatica e di stanchezza tu sei con noi. *Preghiamo.*
 3. Perché il tuo amore per l'uomo ci faccia comprendere che le nostre azioni e le nostre scelte contano davvero. *Preghiamo.*
 4. Dona Signore la tua luce e pace eterna a tutti i nostri fratelli e sorelle defunti. (In particolare ricordiamo in questa santa Messa **NN.**) *preghiamo*
- O Padre, Tu ci hai mandato il tuo unico Figlio per annunciarci che la nostra vita può e deve essere felice e proficua. Aiutaci a essere all'altezza di tale dono. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Avvisi

1. Domenica 1 maggio ore 20,30 santa Messa solenne per **l'apertura del mese di Maggio presieduta da mons. Lino Pizzi** e consegna dei sussidi ai rioni del rosario.
2. Domenica 8 maggio **pellegrinaggio a Ravenna con mons.Verucchi**: partenza ore 8 dal piazzale dei Ciliegi, rientro alle ore 20. Pranzo al sacco (quota € 20). Rimangono 14 posti. Iscrizioni da don Antonio.
3. Domenica 8 maggio ore 16 **pellegrinaggio del mondo del lavoro** da san Giorgio a Sassuolo al Santuario ore 16. Ore 17.30 sul piazzale del Santuario santa Messa presieduta dall'**arci vescovo Erio Castellucci** per il mondo del lavoro. Alle ore 18.30 sul piazzale del Santuario conferenza sull'economia sostenibile tenuta dal **prof. Stefano Zamagni** presidente della pontificia accademia delle scienze sociali e ordinario di economia all'università di Bologna. **Seguirà apertura stand gastronomico.**

Resurrezione

Che gioia ci hai dato Signore del cielo,
Signore del grande universo.
Che gioia ci hai dato vestito di luce,
vestito di gloria infinita,
vestito di gloria infinita.

Vederti risorto, vederti Signore,
il cuore sta per impazzire,
Tu sei ritornato, Tu sei qui fra noi
e adesso ti avremo per sempre,
e adesso ti avremo per sempre.

Chi cercate donne quaggiù,
chi cercate donne quaggiù?
Quello che era morto non è qui,
è risorto sì, come aveva detto anche a voi.
Voi gridate a tutti che è risorto Lui,
a tutti che è risorto Lui.

Tu hai vinto il mondo Gesù,
Tu hai vinto il mondo Gesù,
liberiamo la felicità. E la morte no, non
esiste più l'hai vinta Tu,
e hai salvato tutti noi, uomini con Te,
tutti noi, uomini con Te.

Uomini con Te, uomini con Te.
Che gioia ci hai dato, ti avremo per
sempre.

Come fuoco vivo

*Rit. Come fuoco vivo s'accende in noi
un'immensa felicità,
che mai più nessuno ci toglierà perché tu
sei ritornato.
Chi potrà tacere da ora in poi che sei tu in
cammino con noi,
che la morte è vinta per sempre che ci hai
ridonato la vita.*

Spezzi il pane davanti a noi mentre il sole
è al tramonto;
ora gli occhi ti vedono, sei tu!
Resta con noi.
E per sempre ti mostrerai in quel gesto
d'amore:
mani che ancora spezzano pane
d'eternità.

Le tue mani

Le tue mani son piene di fiori, dove li por-
tavi, fratello mio?
Li portavo alla tomba di Cristo, ma l'ho
trovata vuota, sorella mia.

Rit. Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.

I tuoi occhi riflettono gioia, dimmi cosa
hai visto, fratello mio. Ho veduto morire la
morte, ecco cosa ho visto sorella mia.

Re dei Re

Hai sollevato i nostri volti dalla polvere,
le nostre colpe hai portato su di te.
Signore ti sei fatto uomo in tutto come noi
per amore.

*Rit. Figlio dell'Altissimo poveri tra i
poveri vieni a dimorare tra noi, Dio
dell'impossibile Re di tutti secoli vieni
nella tua maestà. Re dei Re i popoli ti
acclamano i cieli ti proclamano Re dei re
Luce degli uomini regna col tuo amore tra
noi...*

Ci hai riscattati dalla stretta delle tenebre
perché potessimo glorificare te hai
riversato in noi la vita del tuo Spirito per
amore. *Rit.*

Tua è la Gloria per sempre tua è la Gloria
per sempre Gloria gloria, Gloria Gloria
Rit.

Cantate al Signore (Gen rosso)

Rit. Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.

Cantate al Signore un cantico nuovo,
tutta la terra canti al Signore;
per tutta la terra s'è accesa una luce,
uomini nuovi cantano in cor
un cantico nuovo di gioia infinita,
un canto d'amore a Dio fra noi: Alleluia.

Rit. Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.

Un coro di voci s'innalza al Signore,
Re della vita, luce del mondo;
discende dal cielo un fuoco d'amore,
il Paradiso canta con noi
un cantico nuovo di gioia infinita,
un canto d'amore a Dio fra noi: Alleluia.

Rit. Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.